ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALMANOVA

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO

Comuni di Palmanova, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Visco

Via Dante Alighieri, 3 - 33057 PALMANOVA - Tel. 0432/928379 – fax 0432/924524 - Cod. Min.: UDIC83300B - C.F. 90011210300

e-mail: udic83300b@istruzione.it **– PEC:** udic83300b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER I CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Approvato dal Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2018
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 06 / 023 del 10 aprile 2019

Il Regolamento d'Istituto viene integrato dalle seguenti indicazioni, che contengono riferimenti anche alla sanzionabilità delle condotte extra-scolastiche.

Obiettivo di questo regolamento è quello di orientare la Scuola nell'individuazione e prevenzione dei comportamenti deviati.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dalle fattispecie di reato previste dal Codice Penale (ad esempio, artt.581-582-594-595-610-612-635) e dagli artt. 331 e 332 Codice di Procedura penale sull'obbligo di denuncia dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio:
- dagli artt. 2043-2046-2047-2048 del Codice Civile sui fatti illeciti;
- dalla Legge 71/2017 e dall'Aggiornamento delle LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.

PREMESSA

L'Istituto considera, come infrazione grave, i comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona, sulla base della loro gravità**, privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo e di supporto convertibili in attività a favore della comunità scolastica.**
Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare così come disciplinati dal d.p.r. 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato ed integrato dal d.p.r. 21 novembre 2007 n. 235.
Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità, attivando percorsi educativi di recupero, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
Vengono considerate deplorevoli le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE DISCIPLINARE	ATTIVITÀ RIPARATIVE/ EDUCATIVE	ORGANO DELIBERANTE
1) Uso di videotelefoni allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati e registrazioni vocali (anche se i fatti si sono svolti al di fuori del tempo/luogo della scuola, purché abbiano coinvolto componenti della scuola)	Ritiro del videotelefono e contestuale distruzione delle riprese (con successiva riconsegna del videotelefono ai genitori) In caso di reiterata violazione: • Ammonizione scritta da inserire nel fascicolo personale dell'alunno • Convocazione dei genitori • Sospensione dell'alunno da 1 a 15 giorni • Sospensione dell'alunno per un periodo superiore a 15 gg • Denuncia alle autorità competenti Il Dirigente, in caso di constatato episodio, contatterà comunque la polizia postale che può indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali e cancellare l'account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento.	Lettera di scuse da parte del bullo Responsabilizzazione degli alunni coinvolti Scuse in un incontro con la vittima (Ri)stabilimento delle regole di comportamento Compito sul bullismo/cyberbullismo Compiti/lavori a vantaggio della comunità scolastica Indirizzamento allo sportello d'ascolto	Consiglio di classe (con la sola componente docenti)
2) Comportamenti accertati di bullismo e cyberbullismo (secondo quanto specificato nel documento "Definizione delle linee d'indirizzo d'istituto in materia di bullismo e cyberbullismo") (anche se i fatti si sono svolti	• Ammonizione scritta da inserire nel fascicolo personale dell'alunno • Convocazione dei genitori • Sospensione dell'alunno da 1 a 15 giorni • Sospensione dell'alunno per un periodo superiore a 15 gg • Denuncia alle autorità competenti	Lettera di scuse da parte del bullo /cyberbullo Responsabilizzazione degli alunni coinvolti Scuse in un incontro	Consiglio di classe (con la sola componente docenti)

al di fuori del tempo/luogo della scuola, purché abbiano coinvolto componenti della scuola)	Il Dirigente, in caso di constato episodio, segnalerà alle forze dell'ordine l'episodio che eventualmente si configuri come reato.	con la vittima (Ri)stabilimento delle regole di comportamento Compito sul bullismo/cyberbullismo Compiti/lavori a vantaggio della comunità scolastica Indirizzamento allo sportello d'ascolto	